

Section 4 – Sistema Politico Italiano

Chairs: Francesco Raniolo, Filippo Tronconi

Panel 4.1 Il Contratto di Governo. Cambiamento e Privatizzazione dell'Esecutivo italiano

Il governo tra Lega e Movimento 5 Stelle è il primo fondato su un «contratto», con la costituzione di un comitato di conciliazione per dirimere le controversie. La nuova modalità di formazione del governo risponde ad una tendenza che si riscontra anche in altri paesi: la crisi dei sistemi partitici tradizionali stimola la predisposizione di strumenti di governo che permettano di superare le difficoltà coalizionali. D'altro canto esso sembra segnalare l'avvio di una nuova fase repubblicana, che ridefinisce ancora una volta gli equilibri interni alla compagine ministeriale e in particolare la figura del Presidente del Consiglio. Il contratto di governo è dunque occasione per indagare la struttura e i meccanismi di legittimazione dell'esecutivo italiano.

Dal primo punto di vista, la forma di governo italiano è stata sin dai suoi esordi indefinita e mutevole – come documentato nel recente volume F. Musella ed., *Il Governo in Italia*, Il Mulino 2019. In particolare, i poteri e il ruolo del primo ministro hanno variato nel corso del tempo, e in particolare di recente sulla base di un processo di personalizzazione della politica. Tuttavia l'istituto del contratto di governo limita fortemente le capacità di indirizzo politico del presidente del Consiglio. E produce un nuovo organo, quale il comitato, in figura di "super-governo". Quali novità presenta il contratto di governo rispetto ad altri istituti o prassi utilizzati per garantire la coesione governativa? Come questo si discosta dal modello politico-costituzionale del governo italiano? Intanto alcuni costituzionalisti iniziano a parlare di prassi non più nell'alveo costituzionale, che mina le pur incerte disposizioni sugli organi governativi di vertice. La seconda linea di riflessione riguarda il contratto come forma di legittimità del governo. Come ha ricordato Sabino Cassese, la crisi dei partiti politici porta gli elettori a stipulare «contratti di breve durata, invece di mantenere a lungo affiliazioni politiche» (*La democrazia e i suoi limiti*, Mondadori 2017). Da questo punto di vista anche il contratto di governo è la conferma di una visione privatistica dell'azione politica, permettendo a due forze politiche di rendere visibili e vincolanti i punti principali dell'azione governativa.

Il panel accoglierà contributi che indagheranno le due linee di ricerca proposte, dedicati al caso italiano o che adottino una prospettiva di tipo comparato.

Chairs: Fortunato Musella